

Genesi di un palazzo residenziale ad Asti

A colloquio con il progettista, ing. Tavella

Analizziamo il progetto di una palazzina di civile abitazione situata in corso Gramsci ad Asti intervistando l'ing. Tavella che, con il suo staff tecnico, si è occupato della progettazione architettonica, di quella strutturale e della direzione dei lavori.

Ingegnere Tavella che cosa c'era prima della costruzione della palazzina in quella zona di Corso Gramsci?

Il lotto era completamente edificato con una palazzina residenziale e dei capannoni in cui svolgevano attività artigianali, per ultima una falegnameria; la vicinanza alla stazione ferroviaria aveva favorito, specialmente all'inizio del secolo scorso, il sorgere di piccole imprese in tutta la zona limitrofa.

Qual è stata l'impostazione architettonica/distributiva/compositiva che avete dato?

La vicinanza alla stazione ferroviaria, un tempo vantaggio della posizione, nei tempi attuali si è rivelato quasi un difetto e un problema da risolvere, in quanto la destinazione non poteva che essere residenziale e destinata al pendolarismo. Abbiamo deciso di creare piccoli appartamenti di due/tre ca-

mere più servizi, ognuno dei quali affacciato su due arie. La geometria strutturale/distributiva ha consentito una soluzione a stella, con asse centrale costituito dalla scala e dall'ascensore.

Rimaneva da risolvere il problema del rumore, si è pensato di rivestire una casa del tutto tradizionale con una parete antirumore, che è stata costruita al livello dei balconi a tutta altezza e larghezza, con le bucatore in corrispondenza delle aperture. La forma tondeggiante assegnata è stata ispirata dall'edificazione precedente, che mostrava una terrazza in curva che assecondava la strada, la allora circonvallazione della città di Asti.

Qual è stata, invece, l'impostazione strutturale che avete dato?

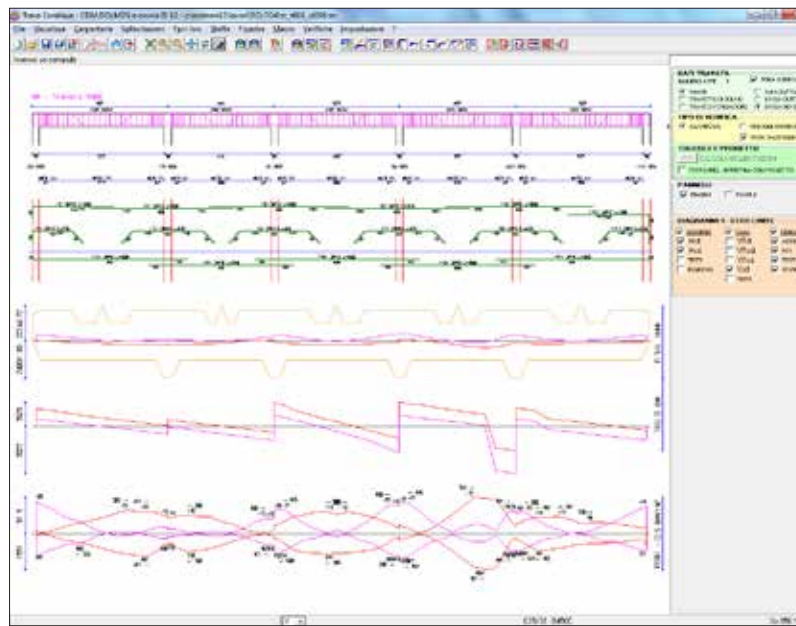
Di fronte a una pianta a stella e grazie al nodo strutturale costituito dal vano scala e dall'ascensore la tessitura strutturale è risultata organica e di semplice realizzazione, grazie all'utilizzo del software di calcolo DOLMEN, potente e versatile anche nell'analizzare i casi più particolari. Le fondazioni, a fronte della zona e delle stratigrafie riscontrate, sono state eseguite con pali trivellati *in situ*, calcolati



grazie ai moduli geotecnici DOLMEN. In un progetto così complesso poter effettuare il calcolo dalla sommità alle fondazioni con un unico strumento, senza dover integrare analisi svolte con altri software, è stato molto utile e ha consentito di fare diverse ipotesi progettuali (in partenza si era pensato a una piastra senza pali).

Ingegnere Tavella è soddisfatto del risultato ottenuto?

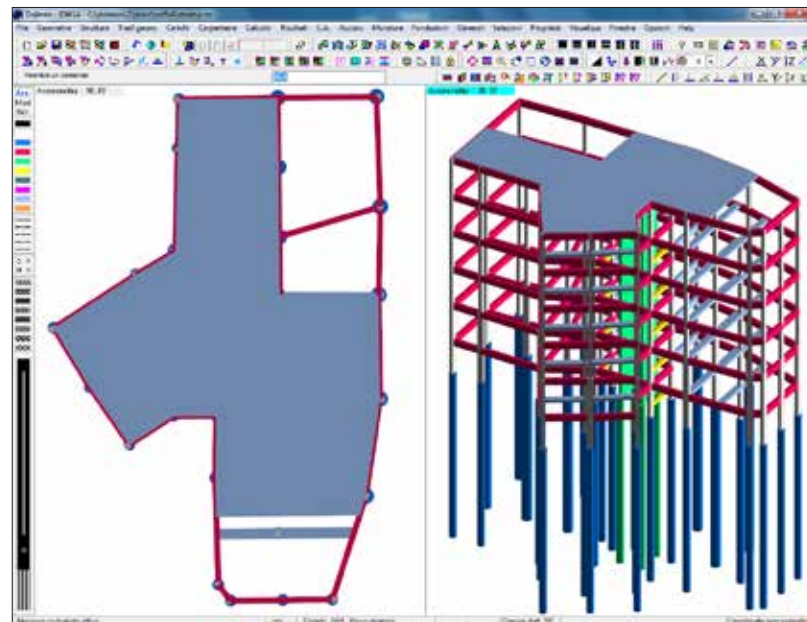
Sì, sono soddisfatto perché l'edificio si è inserito in modo organico nel tessuto urbano, grazie all'utilizzo di materiali e di colori di assoluta tradizione abbinati a un'architettura di gusto contemporaneo, risponde a condizioni di abitabilità vincolata al pendolarismo ed è protetto dal rumore.



Progetto delle travi con Trave continua



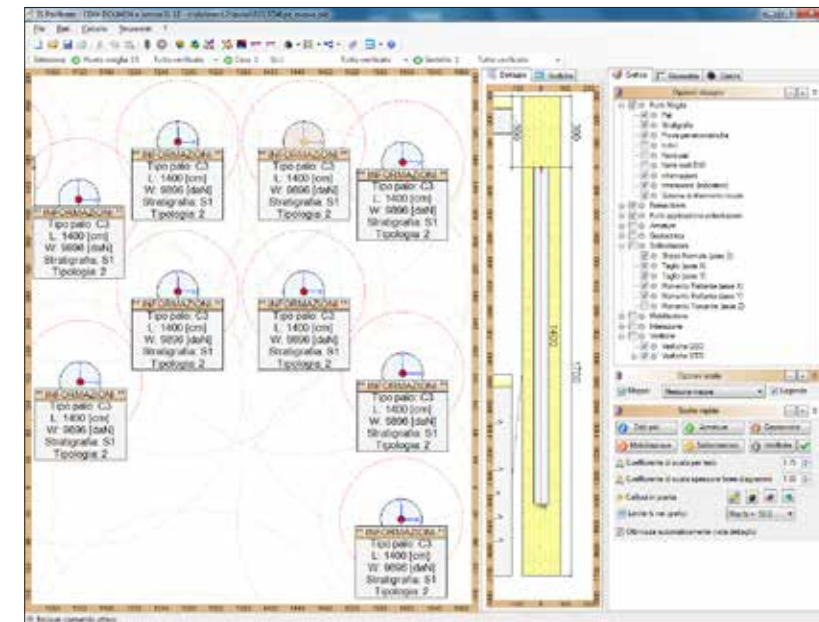
Il cantiere: costruzione del solaio



Modellazione dell'intera struttura con DOLMEN



Esecuzione dei pali



Calcolo dei pali con IS Palificate